

Policlinico

Servizio Attività Tecniche e Patrimoniali

Modena, 03/07/2015

prot. n° 15059

Spett. le

OGGETTO: Procedura aperta, suddivisa in cinque lotti funzionali, (P.A.01/15) per l'affidamento di lavori di messa in sicurezza, mediante riparazione e ripristino delle parti strutturali, non strutturali ed impiantistiche dell'Azienda Ospedaliera di Modena danneggiate dal sisma, nonché per l'affidamento delle progettazioni esecutive previa acquisizione dei progetti definitivi in sede di gara. CIG lotto 1: 620711622A; CUP F99E1400060001 - CIG lotto 2: 62071248C2; CUP F99E1400070001 - CIG lotto 3: 6207129CE1; CUP F99E14000100001 - CIG lotto 4: 62071351D8; CUP F99E1400080001 - CIG lotto 5: 6207138451; CUP F99E1400050001. Risposta a richiesta di chiarimenti.

QUESITI:

Con riferimento alla gara di appalto Lotto n. 4 CIG: 62071351D8, siamo con la presente a sottoporvi i seguenti quesiti :

QUESITO n.1:

Nelle tavole grafiche relative agli impianti meccanici IM02 e IM03 e nel Capitolato Descrittivo Prestazionale, per quanto attiene l'impianto di aria primaria delle degenze, viene prescritto: "Le UTA, di nuova installazione, serviranno anche i corpi adiacenti D e I pertanto dovranno essere dimensionate per tale carico", senza precisare i parametri tecnici necessari.

Si richiedono, di conseguenza, i valori di portata aria, prevalenza utile e quant'altro necessario a permettere il corretto dimensionamento delle specifiche Unità di Trattamento Aria.

QUESITO n.2:

Sempre nelle tavole grafiche relative agli impianti meccanici e nel Capitolato Descrittivo Prestazionale, vengono indicati, per ogni piano, i punti di fornitura delle reti fluidi relative al riscaldamento ed al raffrescamento; anche in questo caso non vengono riportati i relativi dati tecnici.

Si richiedono, di conseguenza, i valori delle temperature riscaldamento / raffrescamento disponibili al punto di consegna tali da permettere il corretto dimensionamento dei terminali e delle relative reti di distribuzione.

In riscontro alla richiesta di chiarimenti relativa alla procedura in oggetto, inviata a mezzo PEC dalla S.V. in data 30/06/2015 ed in atti al prot. n. 14657 di questa Azienda Ospedaliera, si precisa che:

Quesito nr 1

Come già realizzato in altri piani analoghi dell'Ospedale, in progetto è stata prevista l'installazione di n.2 UTA per piano che alimentino anche i corpi limitrofi.

Le UTA si possono così identificare:

Lato ingresso 3 corpo B, relativamente ai corpi H/I , per il piano 5° prevedere un margine di portata di circa 4500 mc/h tenendo presente che il confinante reparto, nel corpo I, non è attualmente dotato di condizionamento con ricambio d'aria, e, pertanto, dovranno essere soltanto predisposti i canali fino al limite del cantiere ed anche la potenzialità complessiva della UTA prevista nell'ambito dell'appalto;

Anche il reparto limitrofo si potrà considerare con impianto ad aria primaria.

Per il 3° piano prevedere un margine di portata di circa 4500 mc/h tenendo presente che il confinante reparto nel corpo I è dotato di impianto di condizionamento con ricambio d'aria (impianto ventilconvettori e aria primaria) pertanto dovranno essere collegati i canali esistenti (distribuzione nel corridoio) al limite del cantiere;

le dimensioni dei canali, ugualmente da verificare, a carico dell'impresa esecutrice, in fase di progettazione esecutiva, sono indicativamente pari a: mandata 700x350 mm – ripresa 700x300 mm.

Lato ingresso 1 – relativamente ai corpi H/D/C – per il piano 5° prevedere un margine di portata di circa 2700 mc/h tenendo presente che il confinante reparto nel corpo C, è anch'esso oggetto dell'appalto di gara (lotto 3) e in fase di progetto esecutivo dovranno essere verificati i dati relativi, a carico dell'impresa che realizzerà tale lotto.

Per il 3° piano prevedere un margine di portata di circa 2700 mc/h tenendo presente che il confinante reparto nel corpo C è dotato di impianto di condizionamento con ricambio d'aria (impianto ventilconvettori e aria primaria) e i canali sono già predisposti (distribuzione nel corridoio) e devono essere allacciati alla UTA prevista nell'ambito dell'appalto; le dimensioni dei canali, da verificare in fase di progetto esecutivo a cura dell'impresa esecutrice, sono indicativamente pari a: mandata 500x300 mm – ripresa 450x300 mm.

Quesito 2

Temperature reti fluidi:

Reti fluido secondario riscaldamento 60 - 75°C

Reti fluido secondario raffrescamento 13,5 - 8,5°C

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Stefano Cavazza

Funzionario referente: Dott. Giacomo Berri
tel. 059/422.2365